



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC87300E: VITRIOLI -PRINCIPE DI PIEMONTE

Scuole associate al codice principale:
RCAA87300A: VITRIOLI -PRINCIPE DI PIEMONTE
RCAA87301B: PRINCIPE DI PIEMONTE
RCEE87301L: PRINCIPE DI PIEMONTE
RCMM87301G: DIEGO VITRIOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura degli esiti è emersa una variabilità tra le classi nella scuola primaria e secondaria. Le analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali riflettono un livello di competenza raggiunto in italiano e matematica pari alla media regionale, a quella delle scuole del territorio di appartenenza, nonché di quelle con background socio-economico e culturale simile. L'azione della scuola volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con risultati inadeguati si rivela efficace nella variabilità tra le classi e all'interno delle stesse. Risulta di rilievo notevole l'esito relativo alle prove INVALSI di lingua inglese in entrambi gli ordini di scuola considerati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati (avanzato, intermedio) in relazione alle competenze chiave europee, così come rilevato dall'analisi della certificazione delle competenze. Le due competenze da potenziare rispetto alla riduzione dei soli livelli base sono la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, nonché la competenza imprenditoriale. La scuola ha elaborato un curriculum verticale di Istituto che rappresenta un percorso formativo declinato in traguardi pianificati da raggiungere e che considera tutte le competenze chiave europee, conferendo risalto all'osservazione sistematica, alla verifica in itinere e alla valutazione formativa di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nell'Istituto sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro, sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. E' necessario potenziare la didattica laboratoriale e le metodologie tecniche del lavoro di gruppo al fine di incentivare la competenza imprenditoriale e la capacità di imparare ad imparare.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise da tutta la comunità scolastica e dalle famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola progetta PON e POR per reperire finanziamenti europei.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha raccolto le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato (compilazione e monitoraggio tramite moduli google). Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con le priorità e i traguardi del RAV e le esigenze espresse dal personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e sui diversi ruoli. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguati e si manifestano mediante incontri, manifestazioni e premiazioni, occasioni di ascolto e di collaborazione. I rapporti tra Scuola e famiglia sono ben definiti nel Patto Educativo di Corresponsabilità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere e migliorare e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare la distribuzione degli alunni nelle fasce 3,4,5 dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano, matematica e inglese in relazione ai benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e applicare la metodologia dell'Assessment for learning, o valutazione per l'apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la didattica metacognitiva in chiave orientativa al fine di recuperare, consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Curare gli ambienti di apprendimento e attrezzare gli spazi per attivare strategie e attuare metodologie innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi di orientamento formativo in particolare nelle classi della scuola secondaria di I grado
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione dei docenti che possano implementare una didattica basata su metodologie innovative finalizzate anche allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere e favorire lo sviluppo della competenza imprenditoriale.

TRAGUARDO

Ridurre il livello base (C) e il livello iniziale/in via di prima acquisizione (D) nella certificazione della competenza chiave imprenditoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo, della progettazione didattica e della valutazione coerentemente alle finalità dell'educazione imprenditoriale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Conoscere/applicare la pluralità di metodologie e tecniche di insegnamento e apprendimento innovative riferite all'educazione all'imprenditorialità e al contesto digitale.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stringere rapporti sul territorio attraverso partnership e convenzioni per lo sviluppo culturale e per l'educazione civica e in particolare all'imprenditorialità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Oggi la nascita e la vita delle professioni e delle imprese è sempre più legata alla capacità di innovare i processi, orientare lungo tutto l'arco della vita e consentire la partecipazione diffusa al fine di motivare le nuove generazioni che sono le protagoniste dell'azione educativa della nostra Istituzione Scolastica. In tal senso, si stagliano le nostre prospettive di sviluppo e miglioramento, prendendo le mosse da: 1) promozione della competenza imprenditoriale e nello spirito di iniziativa, che sono le competenze chiave europee ove, a fronte dei risultati delle certificazioni nelle tre annualità, si rileva un minore raggiungimento di livelli avanzati e intermedi. E' opportuno sensibilizzare ai vantaggi che presenta l'acquisizione delle nozioni fondamentali dell'imprenditorialità per l'insieme della società e per gli stessi alunni, sin dai primi anni di scuola. 2) implementazione della competenza di imparare ad imparare, ossia delle competenze chiave europee da consolidare negli esiti in relazione ai livelli avanzati e intermedi, secondo quanto emerso dalla certificazioni delle competenze delle ultime tre annualità. 3) perfezionamento nell' assessment for learning e nella valutazione formativa, anche alla luce della riforma della valutazione nella scuola



primaria, al fine di valutare i processi e i prodotti dell'apprendimento in maniera sistemica.